

memoria presente

GIORNATA DELLA MEMORIA 2010



**Disegna
ciò che
vedi**

**Storia Semiseria
dalla Città
di Terezin**



Mercoledì 27 Gennaio 2010 / ore 21
Teatro Comunale De Micheli

con la partecipazione di

Filarmonica di Tresigallo

Piccola Compagnia dell'Airone

canzoni e musiche originali di

Roberto Manuzzi

www.teatrodemicheli.it

Teatro Comunale De Micheli

piazza del Popolo 11/a, Copparo (Fe)
tel. 0532 871634 - info@teatrodemicheli.it

ingresso libero

Spettacolo realizzato in occasione della Giornata della Memoria

Terezin, la città fortezza che, dal 1942 al 1944, nel periodo cruciale della seconda guerra mondiale, divenne ghetto dell'infanzia. Circa quindicimila bambini rinchiusi, strappati ai loro genitori e sottoposti ad un brutale regime di vita. Da Terezin, furono deportati a Auschwitz e qui, avvelenati o bruciati. Alla liberazione, da parte delle truppe russe, soltanto un centinaio di ragazzi erano riusciti a sopravvivere alle brutalità delle SS.

Quattromila disegni e sessantasei poesie, e tanta buona musica, sono i segni di quelle giovani anime strappate alla vita.

Un documento attraverso il quale rileggere quegli anni con sguardi diversi; certamente meno cruento delle immagini foto-cinematografiche alle quali siamo abituati, ma altrettanto intenso.

PAESE CIVILE



Comune di Copparo

MAESTRO di DISEGNO **Gianni Franceschini**

MAESTRO di MUSICA **Roberto Manuzzi**

MAESTRA di CANTO **Antonella Zilli**

MAESTRI NARRATORI **Marcello Brondi, Teresa Fregola**

I MUSICISTI di TEREZIN

Valentino Marzola *violino*

Arianna Alberighi *flauto*

Marta Fogagnolo *flauto*

Alberto Zamboni *clarinetto*

Roberto Manuzzi *fisarmonica
e armonica a bocca*

Fabio Amati *harmonium*

Nicola Conti *chitarra acustica*

Antonio Mazzini *contrabbasso*

Marco Cirelli *percussioni*

I RAGAZZI E LE RAGAZZE DI TEREZIN

Lucrezia Aleotti

Oleg Andreatti

Margherita Bonadiman

Eleonora Bonzagni

Agnese Brondi

Nicola Canale

Bianca Forini

Celeste Mangherini

Anna Manuzzi

Cecilia Poderi

Marta Pulga

Valeria Solimani

Andrea Zambonini
